

Rassegna del 07/03/2026

FONDAZIONE ROMA ONLINE

06/03/26	ACCADEORA.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Accade Ora	...	1
06/03/26	ASKANEWS.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio	...	3
06/03/26	CAMPANIAPRESS.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - CampaniaPress	...	5
06/03/26	CITTADI.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Città di	...	8
06/03/26	CITTADINAPOLI.COM	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Città di Napoli	...	11
06/03/26	CORRIEREADRIATICO.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio	...	14
06/03/26	CORRIEREDELLASARDEGNA.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Corriere della Sardegna	...	16
06/03/26	CORRIEREDIANCONA.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Corriere di Ancona	...	19
06/03/26	CORRIEREDIPALERMO.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Corriere di Palermo	...	21
06/03/26	CORRIEREFLEGREO.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio Corriere Flegreo	...	23
06/03/26	CRONACHEDELLACALABRIA.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Cronache della Calabria	...	25
06/03/26	CRONACHEDELMEZZOGIORNO.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Cronache del Mezzogiorno	...	26
06/03/26	CRONACHEDIABRUZZOEMOLISE.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Cronache Abruzzo e Molise	...	29
06/03/26	CULTURA.TISCALI.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Tiscali Cultura	...	31
06/03/26	EVENTI.NEWS	1 A Palazzo Cipolla «Le meraviglie degli Asburgo»: dal museo Kunsthistorisches di Vienna Tiziano, Caravaggio e Velázquez - Tutte le notizie italiane in tempo reale	...	33
06/03/26	EZROME.IT	1 Da Vienna a Roma: gli Asburgo incantano Palazzo Cipolla	...	34
06/03/26	FORUMITALIA.INFO	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - ForumItalia.info	...	38
06/03/26	GAZZETTAMATIN.COM	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Aosta News, notizie di cronaca, informazioni sportive, news, eventi e spettacoli della Valle d'Aosta	...	40
06/03/26	GIOVANNILUCIANELLI.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Giovanni Lucianelli - Buone Notizie da Napoli	...	41
06/03/26	ILCORRIEREDIFIRENZE.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Il Corriere di Firenze	...	44
06/03/26	ILGAZZETTINO.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio	...	46
06/03/26	ILGIORNALEDITALIA.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Il Giornale d'Italia	...	48
06/03/26	ILGIORNALEDITORINO.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Il Giornale di Torino	...	51
06/03/26	ILMATTINO.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio	...	53
06/03/26	ILMESSAGGERO.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio	...	55
06/03/26	INVESTIMENTINEWS.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - InvestimentiNews	...	57
06/03/26	LACITTADIROMA.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - News sulla città di Roma	...	58
06/03/26	LEGGO.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio	...	60
06/03/26	LIBERO.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio	...	62
06/03/26	MAGAZINE-ITALIA.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Magazine - Italia	...	63
06/03/26	NOTIZIARIOFLEGREO.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Notiziario Flegreo	...	65
06/03/26	NOTIZIEDI.IT	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Notiziedi.it	...	67
06/03/26	ONDAZZURRA.COM	1 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - OndAzzurra.com	...	69
06/03/26	POSITANONEWS.IT	1 Il Kunsthistorisches Museum conquista Roma: "Un legame secolare tra gli Asburgo e la Città Eterna" - Positanonews	...	71

06/03/26	PRIMOPIANO24.IT	1	A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Primopiano24	...	79
06/03/26	QUOTIDIANO.NET	1	A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio	...	82
06/03/26	QUOTIDIANODIPUGLIA.IT	1	A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio	...	83
06/03/26	RADIONAPOLICENTRO.IT	1	A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Radio Napoli Centro	...	85
06/03/26	STREAM24.ILSOLE24ORE.COM	1	A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio	...	88
06/03/26	TV.TISCALI.IT	1	A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio Cultura Tiscali Tv	...	90
06/03/26	UNIONESARDA.IT	1	A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - L'Unione Sarda.it	...	91
06/03/26	VENEZIA24.COM	1	A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Venezia 24	...	98

Vai all'articolo <https://accadeora.it/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>



Cerca Articoli

[Accade Ora](#) [Home Page](#) [Attualità](#) [Dall'Italia e dal Mondo](#) [Lavoro](#) [Mondo](#) [Europa](#) [Politica](#) [Sanità](#) [Video News](#)

Home > video news > A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

By Redazione-Web - 06/03/2026 5 0

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Le opere da Vienna a [Palazzo Cinolla](#), in mostra fino al 5 luglio 2026

**EMMEGI
REVISIO**

Consulenza aziendale e gestione contabile

segreteria@emmegireviso.it

Tel. +39 0816123885

POST POPOLARI

PNRR, Confprofessioni: "Sì ai controlli sui fondi sanitari, ma in maniera razionale e organica"

Dialogo istituzionale tra commercialisti di Napoli Nord e Agenzia delle Entrate

Allarmi bomba a Roma, il prefetto: "Aumentano per lo stato di allerta, ma nessun pericolo specifico"

Trump: "Nessun accordo con l'Iran senza resa incondizionata"

Iran, Tajani: dialogo aperto. Obiettivo rapida fine delle ostilità

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra "Le meraviglie degli Asburgo", al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d'Asburgo, e restituisce l'immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell'arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. "Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa". Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kammer, le celebri "camere delle meraviglie" rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un'estetica della precisione e dell'intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l'ascesa di una società borghese e protestante, in cui l'arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l'osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell'età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell'arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida "Incoronazione di spine" di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Previous article

Staminali contro il Parkinson, in Giappone via libera al primo trattamento

Next article

La "favolosa" Meek scala le classifiche e conquista le radio

POST RECENTI

VIDEO NEWS

Iran, Tajani: dialogo aperto. Obiettivo rapida fine delle ostilità

"Priorità è rientro del maggior numero possibile di italiani" Roma, 6 mar. (askanews) - "In questo momento noi crediamo che si debba continuare a parlare: il...

06/03/2026

VIDEO NEWS

Key, Iran ed energia: le tensioni globali sfidano la transizione

A Rimini tre giorni per rispondere alla crisi geopolitica Rimini, 6 mar. (askanews) - L'attacco su Teheran risuona anche in fiera. KEY 2026, la kermesse internazionale...

06/03/2026

VIDEO NEWS

In anteprima il trailer de "Il Vangelo di Giuda", dal 2 aprile in sala

Il film di Giulio Base con Giancarlo Giannini e Rupert Everett Roma, 6 mar. (askanews) - In anteprima il trailer del film "Il Vangelo di Giuda"...

VIDEO NEWS

"Non restare in silenzio", l'Unicef contro la violenza di genere

Campagna per l'8 marzo e rivolta in particolare agli adolescenti Roma, 6 mar. (askanews) - In occasione della Giornata Internazionale della Donna (l'8 marzo), l'Unicef

Vai all'articolo <https://askanews.it/2026/03/06/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>

CULTURA

VIDEONEWS

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5 luglio 2026

MAR 6, 2026 **Video**

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026.

La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio.

“Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”.

Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstkammer, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna.

Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell'arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida "Incoronazione di spine" di Michelangelo Merisi da Caravaggio.



Vai all'articolo <https://campaniapress.it/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>

CampaniaPress

DISCOVER THE ART OF PUBLISHING

Home Video News A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

By **Red** - 06/03/2026

2 0



A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

Le opere da Vienna a [Palazzo Cipolla](#), in mostra fino al 5 luglio 2026

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstammer, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell’arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e

Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida "Incoronazione di spine" di Michelangelo Merisi da Caravaggio.



Previous article

Paralimpiadi, tutte le mattine
su Rai 2 "Stravinco per la vita"

Next article

Quante e quali sono le basi
militari Usa in Italia



Red

LEAVE A REPLY

Comment:

Name: *

Email: *

Vai all'articolo <https://cittadi.it/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>

Home > video news > A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Le opere da Vienna a [Palazzo Cipolla](#), in mostra fino al 5 luglio 2026

EMMEGI REVISO
Consulenza aziendale e gestione contabile

✉ segreteria@emmegireviso.it
Tel. +39 0816123885

POST POPOLARI

L'allarme dell'Unicef: "In Iran 180 bambini sono stati uccisi e molti altri feriti"

Quante e quali sono le basi militari Usa in Italia

Paralimpiadi, tutte le mattine su Rai 2 "Stravincio per la vita"

Referendum giustizia, il sondaggio Piepoli-Conflavero: "94% imprenditori informati, 57% per il Sì"

Donna accoltellata sull'autobus a Napoli, 39enne arrestato era già in cura

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra "Le meraviglie degli Asburgo", al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d'Asburgo, e restituisce l'immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell'arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. "Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa". Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della *Kunstammer*, le celebri "camere delle meraviglie" rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un'estetica della precisione e dell'intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l'ascesa di una società borghese e protestante, in cui l'arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l'osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell'età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell'arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida "Incoronazione di spine" di Michelangelo Merisi da Caravaggio.



Previous article

**Paralimpiadi, tutte le mattine su Rai 2
"Stravincio per la vita"**

Next article

**Quante e quali sono le basi militari Usa
in Italia**

POST RECENTI

Vai all'articolo <https://cittadinapoli.com/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>

Home > Video News > A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Video News

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

By Redazione-Web - 06/03/2026 8 0

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5 luglio 2026

EMMEGI REVISO
Consulenza aziendale e gestione contabile

✉ segreteria@emmegireviso.it
Tel. +39 0816123885

POST POPOLARI

 La minaccia del Qatar "Sto a export energia se guerra prosegue. Il petrolio costerà 150

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstkammer, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell’arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell’Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida “Incoronazione di spine” di Michelangelo Merisi da Caravaggio.



Previous article

Staminali contro il Parkinson, in Giappone via libera al primo trattamento

Next article

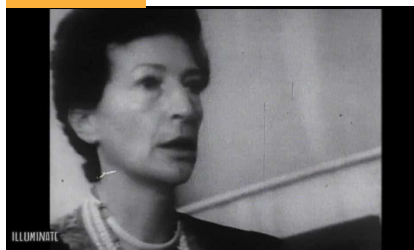
La “favolosa” Meek scala le classifiche e conquista le radio

POST RECENTI

VIDEO NEWS



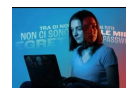
VIDEO NEWS



dollari a barile”



Il WP: “La Russia sta aiutando l’Iran a combattere gli Stati Uniti”



“Non restare in silenzio”, l’Unicef contro la violenza di genere



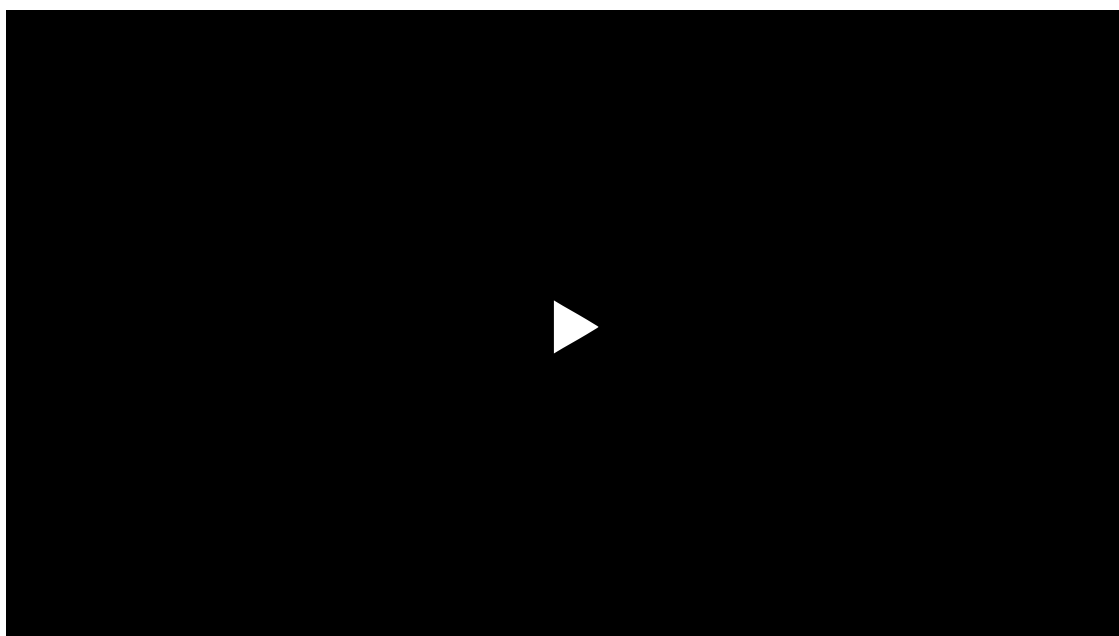
Grandi donne “Illuminate”: Lagostena Bassi, Pericoli, Giorgi, Missoni



Marice (Key to Energy): le rinnovabili soluzione strutturale

Vai all'articolo https://www.corriereadriatico.it/video/askanews/a_roma_le_meraviglie_degli_asburgo_da_rubens_a_velazquez_e_cara_vaggio-9399778.html

CorriereAdriatico A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="6Kum5wwA">

Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5 luglio 2026

Roma, 6 mar. (askanews) - Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra "Le meraviglie degli Asburgo", al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026.

La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d'Asburgo, e restituisce l'immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell'arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio.

"Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. - ha

spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra - E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa".

Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstkammer, le celebri "camere delle meraviglie" rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un'estetica della precisione e dell'intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l'ascesa di una società borghese e protestante, in cui l'arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l'osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell'età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell'arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida "Incoronazione di spine" di Michelangelo Merisi da Caravaggio.



© 2026 Corriere Adriatico -

CorriereAdriatico

[Contatti](#) [Informazioni Legali](#) [Privacy Policy](#) [Cookie F](#)

rva TDM

Vai all'articolo <https://corrieredellasardegna.it/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>

Home › video news › A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



video news

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

By Redazione-Web · 06/03/2026 · 3 views · 0 comments

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Le opere da Vienna a [Palazzo Cipolla](#), in mostra fino al 5 luglio 2026



EMMEGI REVISO

Consulenza aziendale e gestione contabile

✉ segreteria@emmegireviso.it

Tel. +39 0816123885

POST POPOLARI



Il presidente Trump dà il benvenuto a Lionel Messi alla Casa Bianca



Israele, incendio a Tel Aviv per i detriti di un razzo intercettato



I marinai iraniani

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta

capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, [Palazzo Cipolla](#), a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multi-etnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstkammer, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell’arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell’Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida “Incoronazione di spine” di Michelangelo Merisi da Caravaggio.



[superstiti ricoverati in ospedale in Sri Lanka](#)



[A Teheran lo stadio distrutto dagli attacchi di Usa e Israele](#)



[La “favolosa” Meek scala le classifiche e conquista le radio](#)



Previous article

Paralimpiadi, tutte le mattine su Rai 2 “Stravincio per la vita”

Next article

Quante e quali sono le basi militari Usa in Italia

Vai all'articolo <https://corrierediancona.it/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>



HOME ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS

Jalisse, nuovo tentativo a Sanremo: "Speriamo di piacere a De Martino"

Asparagi contro ansia, kiwi per l'intestino: i segreti della longevità

"Quando la guerra arriva, non chiede permesso", le parole del generale Masiello agli allievi ufficiali

Studio Teha, ogni euro investito in rete vale 1,3 euro Pil

Home > video news > A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



video news

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



By Redazione-Web

06/03/2026

3

0

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5 luglio 2026



✉ segreteria@emmegireviso.it

Tel. +39 0816123885

POST POPOLARI

PNRR, Confindustria: "Sì ai controlli sui fondi sanitari, ma in maniera razionale e organica"

Dialogo istituzionale tra commercialisti di Napoli Nord e Agenzia delle Entrate

Allarmi bomba a Roma, il prefetto: "Aumentano per lo stato di allerta, ma nessun pericolo specifico"

Trump: "Nessun accordo con l'Iran senza resa incondizionata"

Key, Iran ed energia: le tensioni globali sfidano la transizione

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra "Le meraviglie degli Asburgo", al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d'Asburgo, e restituisce l'immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell'arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. "Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa". Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstkammer, le celebri "camere delle meraviglie" rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un'estetica della precisione e dell'intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l'ascesa di una società borghese e protestante, in cui l'arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l'osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell'età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell'arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida "Incoronazione di spine" di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

TAGS Cultura



Previous article

Tredici anni dalla morte di David Rossi, la figlia: "Ora scoprire perché è stato ucciso"

Next article

La "favolosa" Meek scala le classifiche e conquista le radio

Vai all'articolo <https://corrieredipalermo.it/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>

Corriere di Palermo

Le Notizie per i Siciliani



Home > Uncategorized > A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5 luglio 2026

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kammer, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell’arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell’Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida “Incoronazione di spine” di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

POST POPOLARI

PNRR, Confprofessioni: “Si ai controlli sui fondi sanitari, ma in maniera razionale e organica”

Dialogo istituzionale tra commercialisti di Napoli Nord e Agenzia delle Entrate

Allarmi bomba a Roma, il prefetto: “Aumentano per lo stato di allerta, ma nessun pericolo specifico”

Trump: “Nessun accordo con l’Iran senza resa incondizionata”

Iran, Tajani: dialogo aperto. Obiettivo rapida fine delle ostilità

Vai all'articolo <https://corriereflegreo.it/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>

Home > Videonews > A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5 luglio 2026

EMMEGI REVISO
Consulenza aziendale e gestione contabile

✉ segreteria@emmegireviso.it
Tel. +39 0816123885

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da C cilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del

sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstkammer, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell’arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell’Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida “Incoronazione di spine” di Michelangelo Merisi da Caravaggio.



Previous article

Milano, allarme bomba al Palazzo di giustizia: verifiche in corso

Next article

La “favolosa” Meek scala le classifiche e conquista le radio

POST RECENTI

VIDEONEWS

I marinai iraniani superstiti ricoverati in ospedale in Sri Lanka

Dopo che sottomarino Usa ha silurato la fregata di TeheranMilano, 6 mar. (askanews) - Alcuni marinai iraniani sono stati ricoverati in un ospedale nel sud...

06/03/2026

VIDEONEWS

A Teheran lo stadio distrutto dagli attacchi di Usa e Israele

Le immagini diffuse sui social del governo iranianoMilano, 6 mar. (askanews) - Uno stadio sportivo a Teheran è stato distrutto durante un attacco aereo americano-israeliano,...

06/03/2026

VIDEONEWS

La “favolosa” Meek scala le classifiche e conquista le radio

La cantante britannica con Fabulous contro ogni forma di giudizioMilano, 6 mar. (askanews) - Sta conquistando le classifiche radio di mezza Europa con il suo...

06/03/2026

VIDEONEWS

Paralimpiadi, tutte le mattine su Rai 2 “Stravincio per la vita”

Spin-off di "O anche no", conduce Paola Severini MelograniRoma, 6 mar. (askanews) - "Da sabato mattina, 7 marzo, fino a domenica, 15 marzo, su Rai...

06/03/2026

LOAD MORE ▾

Vai all'articolo <https://cronachedellacalabria.it/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>

CRONACHE DELLA CALABRIA

CRONACHE
DELLA CALABRIA

Home › Uncategorized › A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5 luglio 2026

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da C cilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato C cilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstkammer, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell’arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell’Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida “Incoronazione di spine” di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Vai all'articolo <https://cronachedelmezzogiorno.it/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>

Home › Video news › A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Le opere da Vienna a [Palazzo Cipolla](#), in mostra fino al 5 luglio 2026

EMMEGI REVISO
Consulenza aziendale e gestione contabile
segreteria@emmegireviso.it
Tel. +39 0816123885

POST POPOLARI



PNRR, Confprofessioni:
“Sì ai controlli sui fondi sanitari, ma in maniera razionale e organica”



Dialogo istituzionale tra commercialisti di Napoli Nord e Agenzia delle Entrate

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta

capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstammer, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell’arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell’Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida “Incoronazione di spine” di Michelangelo Merisi da Caravaggio.



Allarmi bomba a Roma, il prefetto: “Aumentano per lo stato di allerta, ma nessun pericolo specifico”



Trump: “Nessun accordo con l’Iran senza resa incondizionata”



Iran, Tajani: dialogo aperto. Obiettivo rapida fine delle ostilità



Previous article

Milano, allarme bomba al Palazzo di giustizia: verifiche in corso

Next article

La “favolosa” Meek scala le classifiche e conquista le radio

Vai all'articolo <https://cronachediabruzzoemolise.it/2026/03/06/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>

Home › Video News › A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Le opere da Vienna a [Palazzo Cipolla](#), in mostra fino al 5 luglio 2026

**EMMEGI
REVISO**
Consulenza aziendale e gestione contabile
 segreteria@emmegireviso.it
Tel. +39 0816123885

POST POPOLARI

Unioncamere, imprese femminili in lieve declino ma più solide

Allarmi bomba a Roma, il prefetto: "Aumentano per lo stato di allerta, ma nessun pericolo specifico"

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstkammer, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell’arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell’Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida “Incoronazione di spine” di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Trump: “Nessun accordo con l’Iran senza resa incondizionata”

Iran, Tajani: dialogo aperto. Obiettivo rapida fine delle ostilità

Key, Iran ed energia: le tensioni globali sfidano la transizione



Previous article

Iran, quanto costa la guerra? Trump spende quasi 1 miliardo al giorno

Next article

La “favolosa” Meek scala le classifiche e conquista le radio

Vai all'articolo <https://cultura.tiscali.it/attualita/articoli/a-roma-meraviglie-asburgo-rubens-velazquez-caravaggio-00001/>

TISCALI PRODOTTI E SERVIZI MY TISCALI SHOPPING LUCE E GAS ASSICURAZIONI TRAVEL eSIM



CULTURA

Nike AIRMAX Ltd m +29,99€ 90,99€

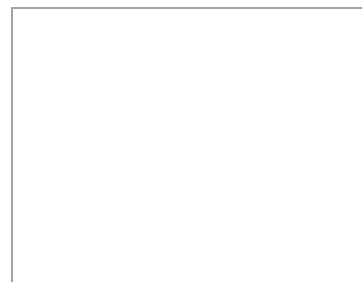
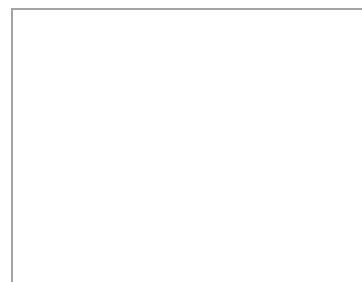
Attualità

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

di **Askaneews** 06-03-2026 - 09:15



Roma, 6 mar. (askanews) - Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra "Le meraviglie degli Asburgo", al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d'Asburgo, e restituisce l'immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell'arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio.



I più recenti

Il romanzo d'esordio di Isabella Delle Monache proposto al Premio...

Ranucci, 'Report tornerà sul software installato sui pc delle...

'Emblema', Daniele Tozzi tra parola e immagine

"Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. - ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra - E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa". Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della *Kunstammer*, le celebri "camere delle meraviglie" rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi

rivelano un'estetica della precisione e dell'intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l'ascesa di una società borghese e protestante, in cui l'arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l'osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell'età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell'arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida "Incoronazione di spine" di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Ministero Cultura acquista ex cinema Verona, sotto c'è un sito...

di **AskaneWS** 06-03-2026 - 09:15



Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

Le Rubriche

Daniela Amenta

Sono giornalista. E ho scritto anche tre libri diversissimi tra loro: un giallo...

Fabio Marceddu

1993 - Diploma triennale come attore dell'Accademia d'arte drammatica della...

Ignazio Dessi'

Giornalista professionista, laureato in Legge con trascorsi politico...

Cinzia Marongiu

Direttrice responsabile di Milleunadonna e Tiscali Spettacoli, Cultura...

Stefano Miliani

Giornalista professionista dal 1991, fiorentino dal 1959, si occupa di cultura e...

Francesca Mulas

Giornalista professionista, archeologa e archivistica, è nata a Cagliari nel 1976...

Giacomo Pisano

Giornalista pubblicista, laureato in archeologia medievale e docente di...

Cristiano Sanna Martini

In passato ha scritto per L'Unione Sarda, Il

Vai all'articolo <https://www.ezrome.it/eventi-a-roma/mostre-a-roma/95708-da-vienna-a-roma-gli-asburgo-incantano-palazzo-cipolla>

UFFICI STAMPA PUBBLICITÀ

venerdì 6 Marzo

chi siamo lavora con noi promuovi ez

CONTATTACI



Home Eventi a Roma Roma da Vivere Roma da Vedere Roma da Sogno Roma da Conoscere Notizie Giubileo 2025

Home » Da Vienna a Roma: gli Asburgo incantano Palazzo Cipolla

MOSTRE A ROMA

Da Vienna a Roma: gli Asburgo incantano Palazzo Cipolla

BY REDAZIONE EZROME—06/03/2026



Cosa: L'esposizione, per la prima volta in Italia, di oltre cinquanta capolavori del Kunsthistorisches Museum di Vienna.

Dove e Quando: Palazzo Cipolla, Roma, dal 6 marzo al 5 luglio 2026.

Perché: Un viaggio nel cuore di una delle collezioni più prestigiose al mondo, che racconta la storia, il potere e l'ambizione culturale della dinastia asburgica.

L'apertura della mostra *Da Vienna a Roma. Le meraviglie degli Asburgo dal Kunsthistorisches Museum* segna un momento di straordinario rilievo per la Capitale. Per la prima volta, il pubblico italiano ha l'opportunità unica di ammirare oltre cinquanta capolavori provenienti direttamente dalle storiche collezioni viennesi, in un percorso che non è solo una rassegna artistica, ma una vera e propria immersione nella memoria visiva e politica di un impero che ha forgiato il volto dell'Europa moderna. Ospitata nelle sale di Palazzo Cipolla, l'esposizione si propone come un autoritratto dinastico, dove l'arte non è un semplice decoro, ma un potente strumento di rappresentazione del potere, di diffusione del sapere e di dialogo interculturale tra civiltà.

L'architettura come dialogo tra capitali

Il percorso espositivo si inaugura con una sezione suggestiva dedicata all'architettura stessa dei musei, tracciando un parallelo ideale tra Vienna e Roma. Il Kunsthistorisches Museum, inaugurato nel 1891 su progetto di Gottfried Semper e Carl Hasenauer, viene posto in dialogo con la sede romana, Palazzo Cipolla, attraverso la figura dell'architetto Antonio Cipolla. Entrambi gli edifici, sebbene

distanti per contesto e cronologia, condividono una visione dell'architettura come "dispositivo civile": uno spazio pubblico pensato non solo per contenere opere d'arte, ma per trasmettere valori, identità e una chiara ambizione culturale.

Questa sezione introduttiva non si limita a contestualizzare la mostra dal punto di vista spaziale, ma offre uno sguardo inedito sulla concezione ottocentesca del museo come tempio del sapere. Attraverso documenti storici, la mostra sottolinea come la costruzione di questi palazzi fosse parte integrante di un piano urbanistico e culturale che intendeva celebrare la grandezza imperiale, rendendo l'arte accessibile e partecipe della vita della città. È un invito a guardare al museo come a una casa accogliente, un luogo di incontro capace di coniugare rigore scientifico e apertura verso la cittadinanza.

La pittura europea tra fasto e intimità

Il cuore pulsante dell'esposizione si sviluppa attraverso una selezione magistrale della pittura europea tra il Cinque e il Seicento. La mostra dedica ampio spazio alla straordinaria stagione fiamminga del XVII secolo, dove i nomi di Peter Paul Rubens, Anthony van Dyck e Jan Brueghel il Vecchio testimoniano un linguaggio figurativo vibrante, capace di fondere la grande lezione rinascimentale italiana con una nuova, dinamica sensibilità cromatica. Anversa, in questo contesto, emerge come il fulcro di una rete artistica internazionale, alimentata da botteghe d'eccellenza e committenze nobiliari.

In netto contrasto con le tele di grandi dimensioni, il visitatore viene poi introdotto all'estetica più raccolta della *Kunstskammer*, la celebre "camera delle meraviglie". Qui, la pittura di gabinetto, le nature morte e i piccoli paesaggi di maestri come Gerard ter Borch e Jacob van Ruisdael rivelano una dimensione privata e colta dell'arte. La sezione dedicata alla pittura olandese completa questo quadro, mostrando come la società borghese dell'epoca abbia saputo trasformare la vita quotidiana in soggetto artistico, attraverso la pennellata libera di Frans Hals o le scene vivaci e teatrali di Jan Steen. È un microcosmo del sapere, dove l'ingegno umano e le curiosità naturali convivono, riflettendo una concezione del mondo enciclopedica e affascinata dall'osservazione del reale.

Il potere dell'immagine: Asburgo e maestri italiani

La sezione conclusiva dell'itinerario si concentra sugli Asburgo non solo come protettori delle arti, ma come veri e propri custodi della cultura europea. La politica dell'immagine adottata dai membri della casata – da Rodolfo II all'arciduchessa Isabella Clara Eugenia, fino a Maria Teresa – trova espressione nei ritratti di corte e nelle prestigiose committenze. Tra i capolavori assoluti, spicca il ritratto dell'*Infanta Margarita in abito blu* di Diego Velázquez, un'opera che, con la sua sottile analisi psicologica, rappresenta l'apice della ritrattistica di prestigio.

Tuttavia, il fulcro simbolico ed estetico resta la pittura italiana, profondamente amata e collezionata, in particolare dall'arciduca Leopoldo Guglielmo. In mostra sfilano capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese e Giovanni Battista Moroni, che attestano la centralità dell'Italia nello sviluppo del linguaggio pittorico europeo. A dominare la scena, con una forza espressiva che ancora oggi scuote lo spettatore, è l'*Incoronazione di spine* di Michelangelo Merisi da Caravaggio. Realizzata tra il 1603 e il 1605, l'opera concentra la tragedia della Passione in un istante di cruda realtà e tensione emotiva, trasformando un tema religioso in un'esperienza umana universale. Questo capolavoro incarna perfettamente lo spirito della mostra: non una semplice carrellata di opere, ma il racconto di un'Europa che ha sempre cercato di comprendere e rappresentare il mondo attraverso la forza inesauribile dell'arte.

Info utili

Luogo: [Palazzo Cipolla](#), Via del Corso 320, Roma.

Date: Dal 6 marzo al 5 luglio 2026.

Orari:

Lunedì: 15:00 – 20:00.

Martedì e Mercoledì: 10:00 – 20:00.

Giovedì e Venerdì: 10:00 – 21:00.

Sabato e Domenica: 9:00 – 21:00.

(La biglietteria chiude un'ora prima).

Prezzi:

Intero: € 18.

Ridotto (varie categorie): € 16, € 15, € 13, € 12, € 10, € 7.

Biglietto Open: € 25.

Gratuito: Per i minori di 6 anni, giornalisti accreditati, diversamente abili al 100%, guide turistiche e tesserati ICOM.

(in foto: Peter Paul Rubens, Giove e Mercurio presso Filemone e Bauci, c. 1620 – 1625; Olio su tavola;

© KHM-Museumsverband)

[Asburgo](#) [Caravaggio](#) [eventi roma](#) [Kunsthistorisches Museum](#) [mostre](#) [Palazzo Cipolla](#) [storia dell'arte](#)
[Velázquez](#)



Follow on Facebook



Follow on Google News

Vai all'articolo <https://www.forumitalia.info/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>



A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

video news › A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Di Red

06/03/2026

Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5 luglio 2026

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff,

curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della *Kunstammer*, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell’arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell’Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida “Incoronazione di spine” di Michelangelo Merisi da Caravaggio.



Vai all'articolo <https://www.gazzettamatin.com/2026/03/06/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>



A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - Aosta News, notizie di cronaca, informazioni sportive, news, eventi e spettacoli della Valle d'Aosta

il 06/03/2026 A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del

Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da C cilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d'Asburgo, e restituisce l'immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell'arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato C cilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstammer, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un'estetica della precisione e dell'intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l'ascesa di una società borghese e protestante, in cui l'arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l'osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell'età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell'arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida “Incoronazione di spine” di Michelangelo Merisi da Caravaggio. [L https://askanews.it/wp-content/uploads/2026/03/20260305_video_16570875.jpg 3 0 5 _ v i d e o _ 1 6 5 7 0 8 7 5 | v d 0 1 v d 2 3 | h t t p s : / / a s k a n e w s . i t / w p - content/uploads/2026/03/20260305_video_16570875.jpg]06/03/2026 09:14:14|A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio|Video|Cultura, Videonews] {"askanews":"Askaneews"}

Vai all'articolo <https://www.giovannilucianelli.it/2026/03/06/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>



HOME PAGE ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS

I marinai iraniani superstiti ricoverati in ospedale in Sri Lanka

Dopo che sottomarino Usa ha silurato la...

A Teheran lo stadio distrutto dagli attacchi di Usa e Israele

Le immagini diffuse sui social del governo...

La "favolosa" Meek scala le classifiche e conquista le radio

La cantante britannica con Fabulous contro ogni...

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

Video News » A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Di Redazione Web

6 Marzo 2026

Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5 luglio 2026

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstkammer, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell’arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre

ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida "Incoronazione di spine" di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

I marinai iraniani superstiti ricoverati in ospedale in Sri Lanka

6 Marzo 2026

A Teheran lo stadio distrutto dagli attacchi di Usa e Israele

6 Marzo 2026

La "favolosa" Meek scala le classifiche e conquista le radio

6 Marzo 2026



I marinai iraniani superstiti ricoverati in ospedale in Sri Lanka

6 Marzo 2026

A Teheran lo stadio distrutto dagli attacchi di Usa e Israele

6 Marzo 2026

La "favolosa" Meek scala le classifiche e conquista le radio

6 Marzo 2026

Staminali contro il Parkinson, in Giappone via libera al primo trattamento

6 Marzo 2026

Milano, allarme bomba al Palazzo di giustizia: verifiche in corso

6 Marzo 2026

Trump, la preghiera alla Casa Bianca: il video virale

6 Marzo 2026

Check out other tags:

Vai all'articolo <https://ilcorrieredifirenze.it/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>



ILCORRIEREDIFIRENZE

venerdì, 6 Marzo , 26

HOME ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS

Milano, allarme bomba al Palazzo di giustizia: verifiche in corso

(Adnkronos) - Allarme bomba al Palazzo...

Trump, la preghiera alla Casa Bianca: il video virale

(Adnkronos) - Donald Trump e la...

Referendum giustizia, il sondaggio Piepoli-Conflavero: "94% imprenditori informati, 57% per il Sì"

(Adnkronos) - Il 94% degli imprenditori...

Donna accoltellata sull'autobus a Napoli, 39enne arrestato era già in cura

(Adnkronos) - Dovrà rispondere di lesioni...



A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

Video News > A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Di Redazione Web

06/03/2026

Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5 luglio 2026

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del

Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della *Kunstammer*, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell’arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell’Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida “Incoronazione di spine” di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Potrebbe interessarti

Vai all'articolo https://www.ilgazzettino.it/video/askanews/a_roma_le_meraviglie_degli_asburgo_da_rubens_a_velazquez_e_caravaggio-9399778.html

MENU CERCA

IL GAZZETTINO.it

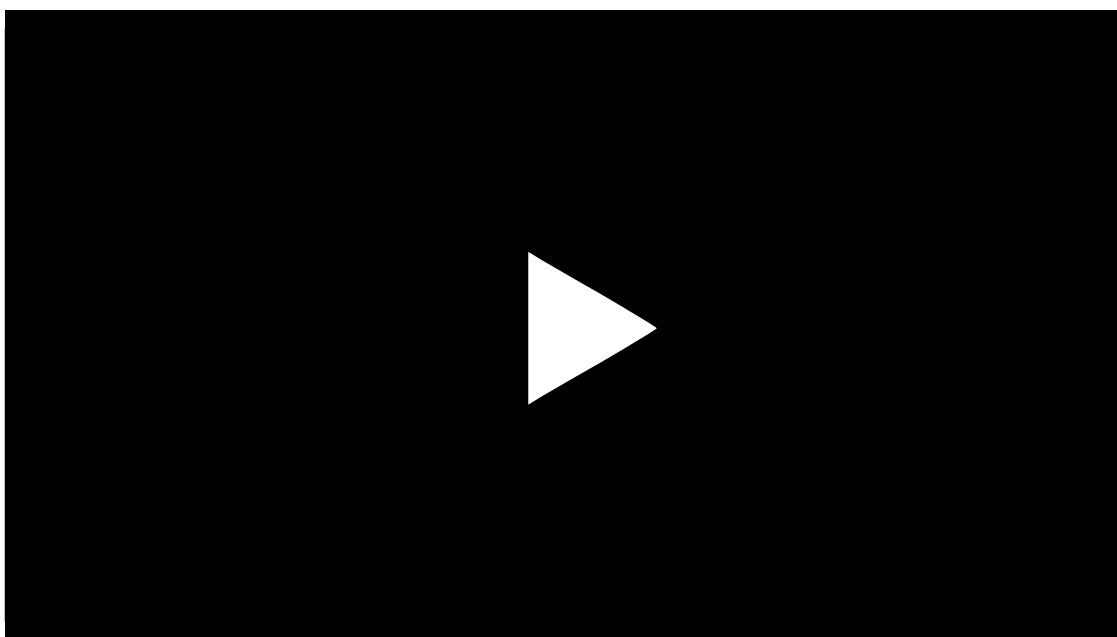
f X ACCEDI PROMO FLASH

IL GAZZETTINO TV

Venerdì 6 Marzo - agg. 09:40

PRIMO PIANO NORDEST SPORT SOCIETÀ SPETTACOLI TECNOLOGIA LE ALTRE MOTORI SALUTE INVISTA ADNKRONOS

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



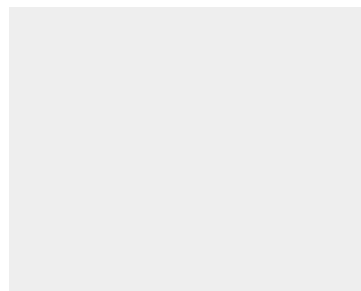
venerdì 6 marzo 2026



Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5 luglio 2026



Roma, 6 mar. (askanews) - Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna.



Ruoso ucciso a sprangate, il procuratore Montrone: «Fermato Lorian Bedin» con l'accusa di omicidio premeditato. Trovata l'arma del delitto nel canale **VIDEO**

• Ruoso, fermato Lorian Bedin: «Sono stato io». Il 67enne ha confessato: è accusato di

I visitatori potranno ammirarli nella mostra "Le meraviglie degli Asburgo", al Museo del Corso, [Palazzo Cipolla](#), a Roma, fino al 5 luglio 2026.

La mostra curata da C cilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d'Asburgo, e restituisce l'immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell'arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio.

"Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. - ha spiegato C cilia Bischoff, curatrice della mostra - E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa".

Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstkammer, le celebri "camere delle meraviglie" rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un'estetica della precisione e dell'intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l'ascesa di una società borghese e protestante, in cui l'arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l'osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell'età moderna.

Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell'arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida "Incoronazione di spine" di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

VENEZIA

Martella: «La città riavrà l'assessore alla Cultura, figura che manca da troppo tempo»

- Elezioni, lo stallo su programmi e nomi agita il centrodestra: il nodo della Giunta
- Elezioni, Forza Italia: «Su Venturini serve il via libera nazionale»

MILANO

Prima della Scala, lavoratori in presidio davanti al Teatro: «Rivogliamo dignità» VIDEO

- Prima della Scala, diretta: applausi per Segre, in scena Lady Macbeth di Šostakovič. E l'alert avverte spettatori
- Teatro Scala, i pro Pal portano in scena 'Lady Mac Melon': caricature di premier e ministri durante la Prima VIDEO

IL FOCUS

Mestre, cultura e nuovi spazi: la sfida della città che sta cambiando volto

L'INIZIATIVA

Talenti «made in San Giorgio» cercansi: aperte le candidature. Come funziona e i premi in palio

- Turisti in città, crescita del 77 per cento dal 2021 al 2024. Ma è guerra sui

omicidio premeditato. «Uno di famiglia», chi è

f X ↗

OROSCOPO DI LUCA



Il cielo oggi vi dice che...
Luca legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...

VENICE VISIT PASS



Venice City Pass: i migliori Pass e Tickets di Venezia

f X ↗

LE PIÙ LETTE



Dipendenti infedeli delle Poste rubano banconote da buste e pacchi spediti (anche alla Banca d'Italia): decine di episodi contestati

di Redazione web



Sanremo sbiadito e con poca personalità, Papetti: «Evitiamo ridicole giustificazioni per 'spiegare' il calo di ascolti»

di Roberto Papetti



Ruoso, fermato Lorian Bedin: «Sono stato io». Il 67enne ha confessato: è accusato di omicidio premeditato. «Uno di famiglia», chi è

di Redazione web

MoltoFood



ANTIPASTI
Involtini con fogli di riso e verdure: croccanti, vegani e senza glutine

di Margherita Catalani



ANTIPASTI
Uova mimosa, un'idea creativa per

Vai all'articolo <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/cultura/773758/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio.html>

venerdì, 06 marzo 2026

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"

Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdl TV

»

Giornale d'Italia

»

Video

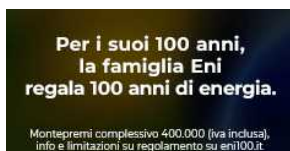
»

Cultura

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5 luglio 2026

06 Marzo 2026



Roma, 6 mar. (askanews) - Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra "Le meraviglie degli Asburgo", al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026.

La mostra curata da C cilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d'Asburgo, e restituisce l'immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell'arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio.

"Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. - ha spiegato C cilia Bischoff, curatrice della mostra - E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa".

Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstkammer, le celebri "camere delle meraviglie" rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un'estetica della precisione e dell'intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l'ascesa di una società borghese e protestante, in cui l'arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l'osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell'età moderna.

Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell'arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida "Incoronazione di spine" di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Seguici su



Il Giornale d'Italia è anche su **Whatsapp**. [Clicca qui](#) per iscriversi al canale e rimanere sempre aggiornati.



Vai all'articolo <https://ilgiornaleditorino.it/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>



venerdì, 6 Marzo, 2026

HOME ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS

**Milano Cortina, Iran non
parteciperà alle
Paralimpiadi: l'unico atleta
iscritto non può raggiungere
l'Italia**

(Adnkronos) - L'Iran non parteciperà
ai...

**Jalisse, nuovo tentativo a
Sanremo: "Speriamo di
piacere a De Martino"**

(Adnkronos) - "Noi ci proviamo
anche...

**Asparagi contro ansia, kiwi
per l'intestino: i segreti
della longevità**

(Adnkronos) - Quali sono i
parametri...

**"Quando la guerra arriva,
non chiede permesso", le
parole del generale Masiello
agli allievi ufficiali**

(Adnkronos) - "Il dovere viene
prima...



A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

video news > A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Di Redazione-web

06/03/2026

Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5
luglio 2026

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in
Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del

Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstkammer, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell’arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell’Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida “Incoronazione di spine” di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Potrebbe interessarti

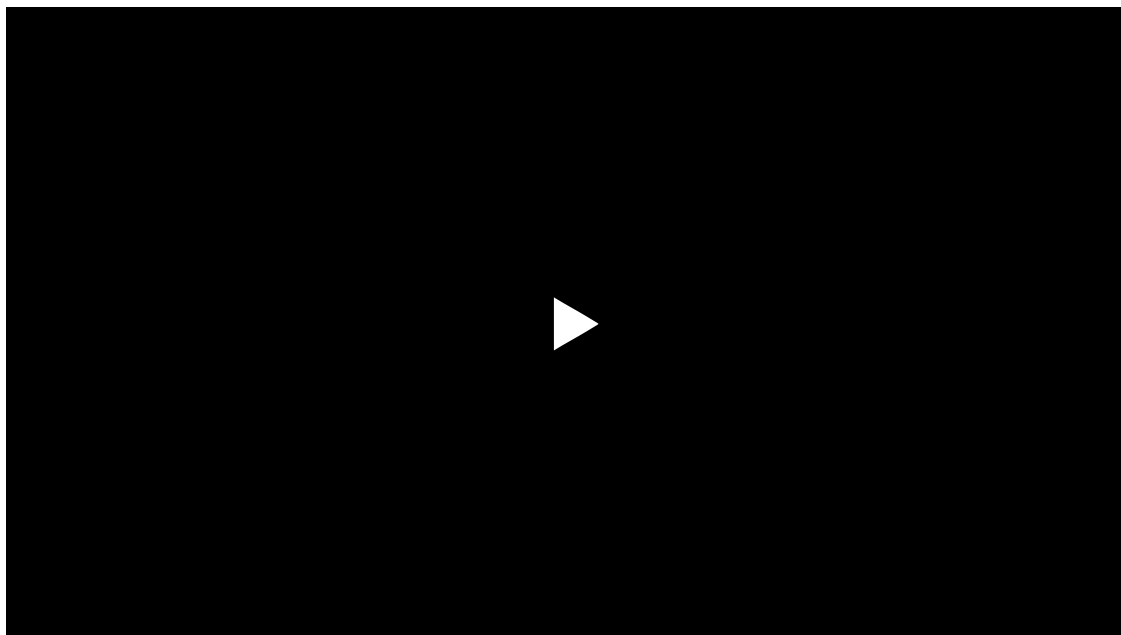
Vai all'articolo https://www.ilmattino.it/video/askanews/a_roma_le_meraviglie_degli_asburgo_da_rubens_a_velazquez_e_caravaggio-9399778.html

☰ Q CERCA

ACCEDI PROMO FLASH f X y o d

IL MATTINO

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



EMBED

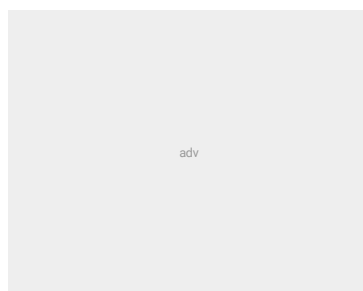
<div class="jw_embed" data-mediaid="6Kum5wwA" style="position:rel;

Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5 luglio 2026

Roma, 6 mar. (askanews) - Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra "Le meraviglie degli Asburgo", al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026.

La mostra curata da C cilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d'Asburgo, e restituisce l'immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell'arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio.

"Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. - ha spiegato C cilia Bischoff, curatrice della mostra - E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa".

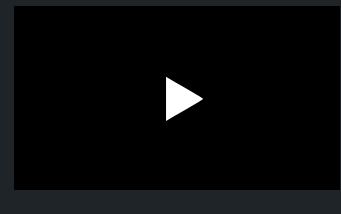


IL MATTINO TV

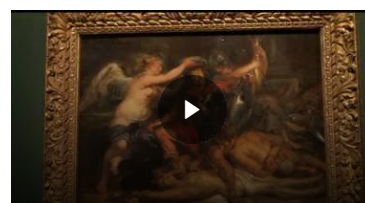
Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della *Kunstammer*, le celebri "camere delle meraviglie" rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un'estetica della precisione e dell'intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l'ascesa di una società borghese e protestante, in cui l'arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l'osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell'età moderna.

Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell'arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida "Incoronazione di spine" di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Napoli, donna accoltellata al Vomero: folla tenta linciaggio



DELLA STESSA SEZIONE



A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velázquez e Caravaggio



Paralimpiadi, tutte le mattine su Rai "Stravincio per la vita"



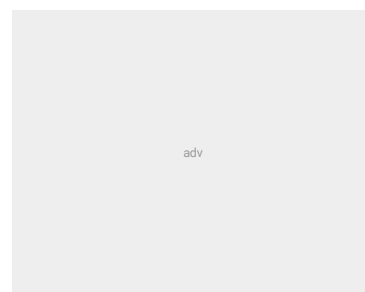
Enerna Energy Solutions acquisisce S, polo rinnovabili cresce



Enrico Salvi, Sal Da Vinci accolto da "re" della sua amata Napoli



"Good boy", cura e manipolazione con Stephen Graham di "Adolescence"



OMNIA CARD



Vai all'articolo https://www.ilmessaggero.it/video/askanews/a_roma_le_meraviglie_degli_asburgo_da_rubens_a_velazquez_e_caravaggio-9399778.html

Il Messaggero
#CONDIVISODAL1878

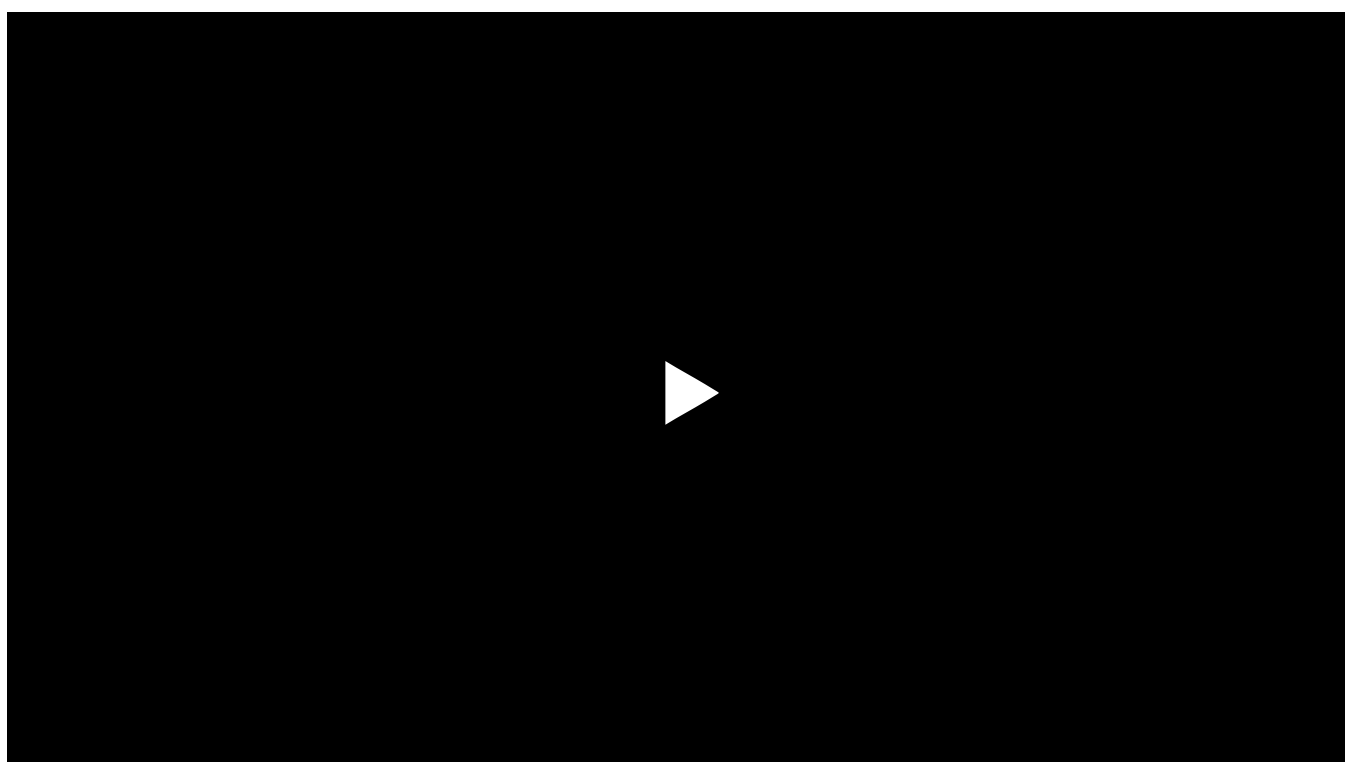
★ LE TUE NOTIZIE

PROMO FLASH

ACCEDI

Video | Askanews

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



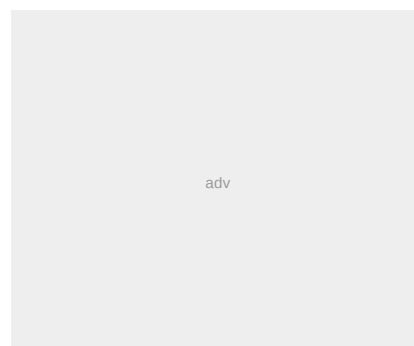
EMBED

```
<div class="jw_embed" data-mediaid="6Kum5wwA" style=
```

Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5 luglio 2026

Roma, 6 mar. (askanews) - Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra "Le meraviglie degli Asburgo", al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026.

La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d'Asburgo, e restituisce l'immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell'arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens,



van Dyck e Brueghel il Vecchio.

"Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. - ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra - E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa".

Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della *Kunstkammer*, le celebri "camere delle meraviglie" rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un'estetica della precisione e dell'intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l'ascesa di una società borghese e protestante, in cui l'arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l'osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell'età moderna.

Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell'arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida "Incoronazione di spine" di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA



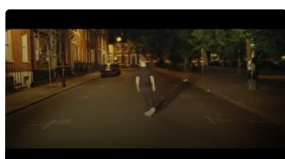
Paralimpiadi, tutte le mattine su Rai 2 "Stravincio per la vita"



Terna Energy Solutions acquisisce ESS, polo rinnovabili cresce



Sanremo, Sal Da Vinci accolto da "re" nella sua amata Napoli



"Good boy", cura e manipolazione con Stephen Graham di "Adolescence"



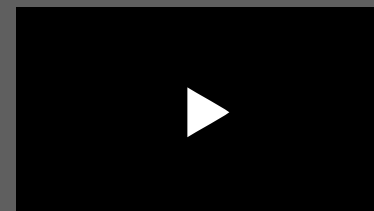
Lillo in "La pelle del mondo": etica, ecologia e botanica per tutti



Deloitte ottiene certificazione ESCo e amplia servizi per l'energia

Il Messaggero TV

Roma, sorprese a rubare un portafogli vengono bloccate da turisti: urla e spinte

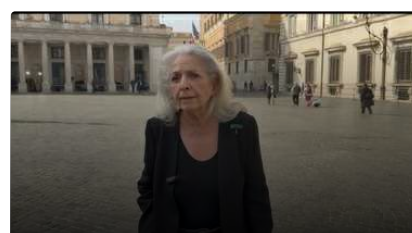


«Crosetto in zona di guerra a sua insaputa suscita ilarità». Il commento di Vannacci



Palermo, è già estate: spiagge piene a Mondello. «Appena spunta un po' di sole veniamo qui»

DALLA STESSA SEZIONE



Paralimpiadi, tutte le mattine su Rai 2 "Stravincio per la vita"

Vai all'articolo <https://investimentinews.it/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>



A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio - InvestimentiNews

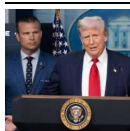
Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5 luglio 2026 Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli

Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della *Kunstammer*, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell’arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell’Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida “Incoronazione di spine” di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Vai all'articolo <https://lacittadiroma.it/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>



HOME ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS



Iran, quanto costa la guerra?
Trump spende quasi 1
miliardo al giorno

(Adnkronos) - La guerra in Iran...



Staminali contro il
Parkinson, in Giappone via
libera al primo trattamento

(Adnkronos) - Il trapianto di
cellule...



Milano, allarme bomba al
Palazzo di giustizia:
verifiche in corso

(Adnkronos) - Allarme bomba al
Palazzo...



Trump, la preghiera alla
Casa Bianca: il video virale

(Adnkronos) - Donald Trump e la...



A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

video news > A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Di Redazione-web

06/03/2026

*Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5
luglio 2026*

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in
Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del

Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della *Kunstammer*, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell’arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell’Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida “Incoronazione di spine” di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Potrebbe interessarti

Vai all'articolo https://www.leggo.it/video/askanews/a_roma_le_meraviglie_degli_asburgo_da_rubens_a_velazquez_e_caravaggio-9399778.html

LEGGO

GOSSIP ITALIA LOTTO SPETTACOLI ESTERI POLITICA ALTRE SEZIONI

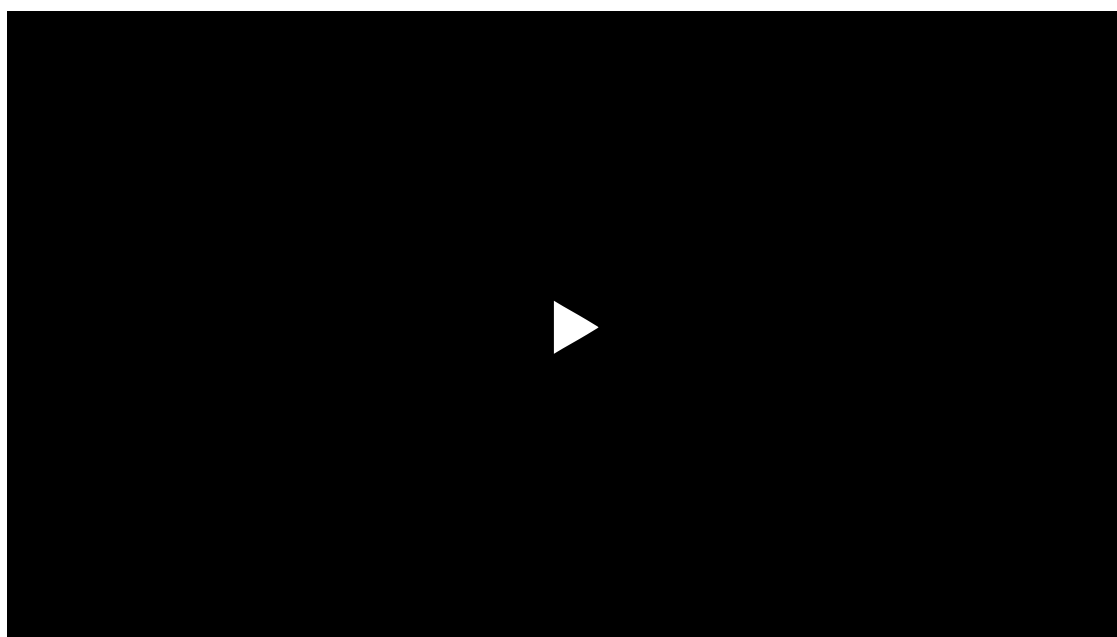


LEGGO TV

PRIMO PIANO LEGGO TV SPORT SOCIETÀ SPETTACOLI TECNOLOGIA MODA VIAGGI MOTORI SALUTE IN VISTA ADNKRONOS

adv

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Le opere da Vienna a [Palazzo Cipolla](#), in mostra fino al 5 luglio 2026



Roma, 6 mar. (askanews) - Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra "Le meraviglie degli Asburgo", al Museo del Corso, [Palazzo Cipolla](#), a Roma, fino al 5 luglio 2026.



La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d'Asburgo, e restituisce l'immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell'arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio.

"Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. - ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra - E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto.

Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa".

Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della *Kunstkammer*, le celebri "camere delle meraviglie" rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un'estetica della precisione e dell'intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l'ascesa di una società borghese e protestante, in cui l'arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l'osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell'età moderna.

Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell'arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida "Incoronazione di spine" di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Ultimo aggiornamento: venerdì 6 marzo 2026, 09:36

© RIPRODUZIONE RISERVATA

adv

Vai all'articolo https://www.libero.it/tv/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio_bc6390476797112



A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

Condividi A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio Roma, 6 mar. (askanews) - Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra "Le meraviglie degli Asburgo", al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da C cilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d'Asburgo, e restituisce l'immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell'arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. "Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. - ha spiegato C cilia Bischoff, curatrice della mostra - E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa". Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstkammer, le celebri "camere delle meraviglie" rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un'estetica della precisione e dell'intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l'ascesa di una società borghese e protestante, in cui l'arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l'osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell'età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell'arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida "Incoronazione di spine" di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Vai all'articolo <https://magazine-italia.it/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>



A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

Video News > A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Pubblicato da: Redazione-web

06/03/2026

Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5 luglio 2026

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della *Kunstammer*, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell’arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell’Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida “Incoronazione di spine” di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Vai all'articolo <https://notiziarioflegreo.it/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>



HOME PAGE ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS

Jalisse, nuovo tentativo a Sanremo: "Speriamo di piacere a De Martino"

(Adnkronos) ~...

Asparagi contro ansia, kiwi per l'intestino: i segreti della longevità

(Adnkronos) ~...

"Quando la guerra arriva, non chiede permesso", le parole del generale Masiello agli allievi ufficiali

(Adnkronos) ~...

Studio Teha, ogni euro investito in rete vale 1,3 euro Pil

(Adnkronos) ~...



A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

video news > A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Di Redazione-web

06/03/2026

Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5 luglio 2026

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in

Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della *Kunstammer*, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell’arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell’Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida “Incoronazione di spine” di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Vai all'articolo <https://notiziedi.it/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>



Notiziedi

LE NEWS AI TEMPI DEI SOCIAL

venerdì, Marzo 6, 2026

[HOMEPAGE](#) [ATTUALITÀ](#) [DALL'ITALIA E DAL MONDO](#) [LAVORO](#) [MONDO](#) [POLITICA](#) [SANITÀ](#) [SOCIETÀ](#) [SPETTACOLO](#) [VIDEO NEWS](#)

Jalisse, nuovo tentativo a Sanremo: "Speriamo di piacere a De Martino"

(Adnkronos) - "Noi ci proviamo anche..."

Asparagi contro ansia, kiwi per l'intestino: i segreti della longevità

(Adnkronos) - Quali sono i parametri...

"Quando la guerra arriva, non chiede permesso", le parole del generale Masiello agli allievi ufficiali

(Adnkronos) - "Il dovere viene prima..."

Studio Tcha, ogni euro investito in rete vale 1,3 euro Pil

(Adnkronos) - Ogni euro investito nella...

Home > Video News > A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Video News

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



By Redazione Web - 06/03/2026



9



0

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Facebook



Twitter



Pinterest



WhatsApp

Le opere da Vienna a Palazzo Cinolla, in mostra fino al 5 luglio 2026

MOST POPULAR

Allarmi bomba a Roma, il prefetto: "Aumentano per lo stato di allerta, ma nessun pericolo specifico"

Trump: "Nessun accordo con l'Iran senza resa incondizionata"

Jalisse, nuovo tentativo a Sanremo: "Speriamo di piacere a De Martino"

Asparagi contro ansia, kiwi per l'intestino: i segreti della longevità

“Quando la guerra arriva, non chiede permesso”, le parole del generale Masiello agli allievi ufficiali

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, [Palazzo Cipolla](#), a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d'Asburgo, e restituisce l'immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell'arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kammer, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un'estetica della precisione e dell'intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l'ascesa di una società borghese e protestante, in cui l'arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l'osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell'età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell'arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida “Incoronazione di spine” di Michelangelo Merisi da Caravaggio.



Previous article

Napoli-Torino: orario, probabili formazioni e dove vederla in tv

Next article

La “favolosa” Meek scala le classifiche e conquista le radio



Redazione Web

LATEST POSTS

VIDEO NEWS

Key, Iran ed energia: le tensioni globali sfidano la transizione

VIDEO NEWS

In anteprima il trailer de “Il Vangelo di Giuda”, dal 2 aprile in sala

Vai all'articolo <https://www.ondazzurra.com/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>



venerdì, 6 Marzo , 26

[HOMEPAGE](#) [ATTUALITÀ](#) [DALL'ITALIA E DAL MONDO](#) [ECONOMIA](#) [LAVORO](#) [MONDO](#) [POLITICA](#) [SANITÀ](#) [VIDEO NEWS](#)

Indian Wells, da Sinner e Musetti a Berrettini e Paolini: programma completo

(Adnkronos) - Jannik Sinner, Lorenzo Musetti...

Iran, quanto costa la guerra? Trump spende quasi 1 miliardo al giorno

(Adnkronos) - La guerra in Iran...

Staminali contro il Parkinson, in Giappone via libera al primo trattamento

(Adnkronos) - Il trapianto di cellule...

Milano, allarme bomba al Palazzo di giustizia: verifiche in corso

(Adnkronos) - Allarme bomba al Palazzo...



A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

video news > A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Di Redazione-web

06/03/2026

Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5 luglio 2026

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di

rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstkammer, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell’arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell’Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida “Incoronazione di spine” di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Potrebbe interessarti

Il presidente Trump dà il benvenuto a Lionel Messi alla Casa Bianca

06/03/2026

Israele, incendio a Tel Aviv per i detriti di un razzo intercettato

06/03/2026

I marinai iraniani superstiti ricoverati in ospedale in Sri Lanka

06/03/2026

Vai all'articolo <https://www.positanonews.it/2026/03/il-kunsthistorisches-museum-conquista-roma-un-legame-secolare-tra-gli-asburgo-e-la-citta-eterna/3826157/>

Menu

Cerca

Venerdì 6 Marzo 2026

PressNews

Europa Italia Penisola Sorrentina

ARTE /ATTUALITÀ /COPERTINA /CRONACA /CULTURA /EVENTI

Il Kunsthistorisches Museum conquista Roma: “Un legame secolare tra gli Asburgo e la Città Eterna”

6 Marzo 2026 | 10:25  0



lux206



ROMA – È un debutto storico quello che si sta celebrando nelle sale di Palazzo Cipolla. Per la prima volta nella sua lunga storia, il prestigioso **Kunsthistorisches Museum (KHM) di Vienna** presenta una propria mostra esclusiva nella Capitale italiana. Un evento che non è solo un'esposizione d'arte, ma la celebrazione di un legame profondo e duraturo tra l'Austria e l'Italia.

Una “Prima Volta” storica a Roma

Nonostante decenni di collaborazioni e prestiti singoli, il Direttore del museo viennese ha espresso grande entusiasmo per questa iniziativa senza precedenti: *“Sono molto felice di questa mostra. È la prima volta che il*

Kunsthistorisches Museum realizza un'esposizione propria a Roma" [00:32

*]. Un traguardo che riempie d'orgoglio l'istituzione austriaca, che per l'occasione ha selezionato circa **50 oggetti di inestimabile valore**, tra cui **40 capolavori pittorici** della pinacoteca e **10 preziosi oggetti** della camera dell'arte (Kunstammer) [00:46].*

Il Direttore si è detto “estasiato” dall’allestimento romano, lodando l’eleganza del design italiano che ha saputo valorizzare ulteriormente le opere [00:58].

Secoli di connessioni tra Imperatori e Papi

Alla domanda sulle motivazioni che hanno spinto il museo di Vienna a scegliere Roma, la risposta risiede nella storia stessa. Esiste una “connessione austriaca” che attraversa i secoli, legando gli imperatori asburgici ai Papi e alle grandi famiglie romane [01:28].

“Ci sono così tante connessioni tra collezionisti, grandi palazzi e grandi collezioni”, ha spiegato il Direttore, sottolineando come la cultura e l’arte romana abbiano influenzato e siano state trasferite nei secoli verso il cuore dell’Impero, creando un dialogo costante tra le due nazioni [01:46].

Il Museo come luogo di vita: l'esempio viennese

Un punto interessante emerso durante il colloquio riguarda la filosofia di fruizione museale. Mentre in Italia il concetto di museo è spesso legato alla pura contemplazione sacrale, il modello viennese punta su un’esperienza a 360 gradi. Il Direttore ha infatti ricordato come il KHM sia un luogo vivo, celebre

anche per il suo grande ristorante interno che accoglie famiglie e bambini [02:08].

“È un luogo per tutti, per i turisti e per ogni fascia d’età”, ha ribadito, auspicando che la visione del museo come spazio di socialità e accoglienza possa essere sempre più condivisa [02:51].

Questa mostra a Palazzo Cipolla non è dunque solo una parata di capolavori, ma l’invito a riscoprire una fratellanza culturale che, dalle Alpi al Tevere, continua a scrivere pagine fondamentali della storia dell’arte europea.

<https://www.youtube.com/watch?v=IzLBIFwF3og>

Le Meraviglie degli Asburgo a Roma: Il Presidente Parasassi inaugura l’esposizione a Palazzo Cipolla

ROMA – Il cuore della Capitale torna a battere per la grande arte internazionale. Presso lo storico Palazzo Cipolla, il Presidente della Fondazione Roma, Franco Parasassi, ha presentato la nuova e attesissima mostra dedicata ai tesori artistici della dinastia degli Asburgo, un evento che segna un ponte culturale senza precedenti tra l’Italia e i grandi musei europei.

Un tesoro inestimabile nel cuore di Roma

L’esposizione porta per la prima volta in Italia una selezione straordinaria di

circa cinquanta opere provenienti dal **Kunsthistorisches Museum** di Vienna [01:02]. Si tratta di una collezione di altissimo profilo che abbraccia la pittura olandese, tedesca, spagnola e, naturalmente, quella italiana.

“Quando il cuore batte un po’ più forte entrando in questi ambienti, significa che abbiamo centrato l’obiettivo”, ha commentato con soddisfazione il Presidente Parasassi, sottolineando l’importanza di offrire al pubblico non solo una mostra, ma un’esperienza emotiva profonda [00:10].

I giganti dell’arte mondiale

Il percorso espositivo vanta nomi che hanno fatto la storia dell’arte globale. Tra i capolavori in mostra figurano opere di **Rubens, Cranach, Velázquez** e dei grandi maestri italiani come **Tintoretto, Tiziano, Veronese e la Gentileschi** [01:16]. Punta di diamante dell’esposizione è l’opera di **Caravaggio**, l’Incoronazione di spine, che rappresenta uno dei momenti più alti del percorso curatoriale [01:23].

Un aspetto di eccezionale rilievo, evidenziato durante l’intervista, è la generosità del museo prestatore: la direzione del museo austriaco ha infatti accettato di “smontare” parte della propria collezione permanente per inviare a Roma il meglio della propria produzione, evitando di attingere esclusivamente dai depositi [01:36].

Un legame che unisce l’Italia

Il Presidente ha anche colto l’occasione per ricordare il forte legame della Fondazione con altre eccellenze del territorio italiano, citando il successo della

passata mostra sul **Tesoro di San Gennaro** [00:45]. Un filo rosso che unisce Roma alla tradizione napoletana e alla Penisola Sorrentina, invitando i cittadini di tutta Italia a scoprire questo dialogo artistico tra gli Asburgo e i grandi maestri del Bel Paese.

La mostra a Palazzo Cipolla si conferma dunque come l'evento centrale della stagione culturale romana, una cifra dell'importanza internazionale raggiunta dalla Fondazione Roma nel panorama museale [01:42].

<https://www.youtube.com/watch?v=6culZCWPSqM>

Il fascino imperiale degli Asburgo a Roma: Capolavori da Vienna conquistano Palazzo Cipolla

ROMA – La Capitale si trasforma nel palcoscenico di un evento culturale senza precedenti. Con l'apertura della mostra **“Le Meraviglie degli Asburgo”** presso Palazzo Cipolla, il pubblico italiano ha l'opportunità di immergersi in uno dei patrimoni artistici più prestigiosi al mondo: quello del **Kunsthistorisches Museum (KHM) di Vienna**.

Un ponte tra Vienna e Roma (passando per Napoli)

Sebbene la dinastia degli Asburgo sia storicamente legata a Napoli, dove ha regnato per oltre due secoli influenzando profondamente la cultura del Mezzogiorno, questa esposizione sceglie Roma come luogo di dialogo internazionale. Come sottolineato durante le presentazioni, la mostra non è solo una rassegna di opere, ma il racconto di quanto la Casa d'Asburgo sia stata centrale nel collezionismo europeo tra il XVI e il XX secolo [00:00:45 – Video 1].

Esiste un filo sottile che collega l'architettura stessa: Antonio Cipolla, che progettò il palazzo di Via del Corso, condivideva visioni estetiche con i progettisti del museo viennese, creando una cornice “teatrale” perfetta per i capolavori austriaci [00:01:08 – Video 1].

Un'esposizione “Teatrale” e Preziosa

L'allestimento è stato descritto come straordinariamente curato, con una suddivisione che guida il visitatore tra le diverse anime della collezione imperiale:

- **Pittura Olandese e Fiamminga:** Con le sue celebri scene d'interno e i

paesaggi ricchi di fascino [00:00:35 – Video 2].

- **Pittura Tedesca e Italiana:** Un dialogo tra i grandi maestri che hanno popolato le corti asburgiche.
- **La Kunstkammer:** Oltre ai dipinti, sono esposti dieci preziosi oggetti provenienti dalla “Camera dell’Arte”, testimonianza del gusto eclettico e raffinato degli Imperatori.

Il Direttore del KHM ha espresso grande soddisfazione, definendo la presentazione un esempio di “eleganza e design italiano” che esalta la bellezza intrinseca delle opere prestate.

Un patrimonio comune europeo

L’evento, sostenuto con forza dalla Fondazione Roma e dal suo Presidente Franco Parasassi, è stato reso possibile grazie alla visione di Tatiana Nikapороva e al lavoro instancabile dei team di Vienna e Roma [00:00:30 – Video 3]. La curatrice Cecilia Bishov, ormai figura di riferimento per questo scambio culturale, ha sottolineato come la mostra riesca a intrecciare storie di collezionismo, politica e bellezza universale [00:00:00 – Video 1].

In un momento in cui la cultura funge da collante, questa mostra ricorda che il patrimonio degli Asburgo, pur con le sue radici profonde nel territorio italiano e napoletano, appartiene oggi a un’eredità europea condivisa che continua a meravigliare e unire.

Roma e Vienna, il Grande Abbraccio: I Capolavori degli Asburgo a Palazzo Cipolla

Dalla “Caput Mundi” alla Capitale dell’Impero: un viaggio lungo quattro secoli tra i tesori del Kunsthistorisches Museum. La mostra che anticipa l’idea di Europa attraverso il linguaggio universale della bellezza.

di Redazione

ROMA – Non è solo una mostra, è una “mappa culturale dell’Europa” quella che si è svelata a via del Corso. Il progetto espositivo **“Da Vienna a Roma. Le meraviglie degli Asburgo dal Kunsthistorisches Museum”**, ospitato a Palazzo Cipolla, porta nella Capitale l’anima di una delle dinastie più influenti della storia mondiale. Un evento straordinario che mette in dialogo due città, due imperi e due visioni dell’arte che, per secoli, si sono intrecciate restando legate dalle comuni radici cristiane e occidentali.

Una Collezione Enciclopedica: Il Sogno degli Asburgo

Il percorso espositivo riunisce opere commissionate e raccolte tra il XVI e il XIX secolo da figure leggendarie come l’imperatore **Rodolfo II**, l’arciduchessa **Isabella Clara Eugenia**, fino alla grande **Maria Teresa**. Questi regnanti non furono semplici accumulatori di oggetti, ma veri motori di elaborazione culturale.

Nelle sale di Palazzo Cipolla, il visitatore si trova di fronte a una visione enciclopedica del sapere: pittura, scultura e le celebri *mirabilia* naturali

convivono in un dialogo che mette in comunicazione scuole differenti. In un'epoca in cui l'integrazione politica europea era ancora di là da venire, la Casa d'Asburgo ne anticipava idealmente lo spirito attraverso il collezionismo, unendo artisti provenienti dall'Italia, dalle Fiandre, dalla Spagna e dai territori germanici.

Il Cuore della Mostra: I Giganti della Pittura

Il fulcro del progetto è la pittura europea tra Cinquecento e Ottocento. La selezione è da capogiro:

- **I Maestri Internazionali:** Le tele di **Diego Velázquez**, le invenzioni bizzarre di **Giuseppe Arcimboldo**, la maestria fiamminga di **Peter Paul Rubens**, **Antoon van Dyck** e **Jan Brueghel il Vecchio**.
- **La Scena Tedesca:** Il rigore e la varietà di **Lucas Cranach il Vecchio**, la drammaticità di **Johann Liss** e la sapienza di **Joachim von Sandrart**, il "Vasari tedesco".
- **Il Primato Italiano:** Un omaggio alla centralità dell'arte nostrana con le opere iconiche di **Tiziano**, **Tintoretto** e **Veronese**, che mostrano la potenza del colore veneziano. A questi si affiancano il naturalismo di **Orazio Gentileschi** e la sobria eleganza dei ritratti di **Giovan Battista Moroni**.

Il culmine emotivo è raggiunto con l'"**Incoronazione di spine**" di **Caravaggio**, un'opera che con il suo talento rivoluzionario e il rifiuto della bellezza idealizzata suggella un percorso di rara intensità.

Dialogo tra Architetti: Semper, Hasenauer e Cipolla

La mostra offre uno spunto originale mettendo a confronto due edifici emblematici. Da un lato il **Kunsthistorisches Museum** di Vienna, inaugurato nel 1891 e progettato da **Gottfried Semper** e **Carl Hasenauer** come un museo moderno e aperto al pubblico. Dall'altro **Palazzo Cipolla**, opera di **Antonio Cipolla**, l'ultimo edificio della Roma pontificia e il primo della Roma italiana.

Entrambi i progetti condividono una visione dell'architettura come spazio pubblico inclusivo, capace di abbattere barriere fisiche e culturali. A Vienna, giovani talenti come **Gustav Klimt** lavorarono alle decorazioni per rendere accessibili i diversi stili artistici, mentre a Roma, Cipolla interpretava con sensibilità la cultura storicista europea.

Un Messaggio di Fratellanza

"La Fondazione Roma è orgogliosa di proporre, in questo momento delicato della storia, un progetto di altissima spessore culturale", si legge tra le motivazioni della Fondazione. L'obiettivo è confermare il Museo del Corso come uno spazio di incontro tra tradizioni diverse, capaci di rafforzare l'integrazione tra i popoli attraverso il linguaggio della bellezza.

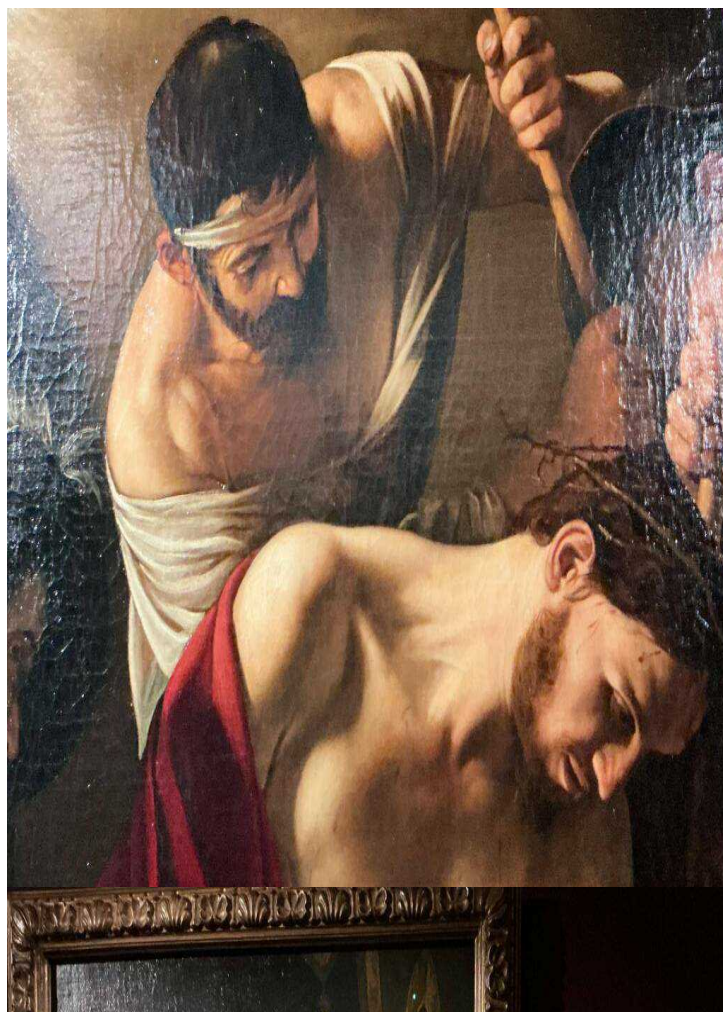
La mostra, curata con rigore scientifico da **Cäcilia Bischoff** e resa possibile dalla collaborazione con il Direttore del KHM **Jonathan Fine**, non è solo una

parata di capolavori, ma la testimonianza di uno stato multietnico e multiculturale — l'Impero Asburgico — che ha saputo usare l'arte come strumento di identità e diffusione del sapere.

<https://www.youtube.com/watch?v=02T1P7GkORQ&pp=0gcJCa4KAYcqIYzv>

<https://www.youtube.com/watch?v=IzLBIFwF3og>

<https://www.youtube.com/watch?v=vW-nrYUpNm0>



Vai all'articolo <https://primopiano24.it/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>

Home > video news > A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



Le opere da Vienna a Palazzo Cinolla, in mostra fino al 5 luglio 2026

EMMEGI REVISO
Consulenza aziendale e gestione contabile

✉ segreteria@emmegireviso.it
Tel. +39 0816123885

POST POPOLARI

Il presidente Trump dà il benvenuto a Lionel Messi alla Casa Bianca

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstkammer, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell’arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell’Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida “Incoronazione di spine” di Michelangelo Merisi da Caravaggio.



Previous article

**Paralimpiadi, tutte le mattine su Rai 2
“Stravinco per la vita”**

Next article

**Quante e quali sono le basi militari Usa in
Italia**

ALTRI POST

VIDEO NEWS

Il presidente Trump dà il benvenuto a Lionel Messi alla Casa Bianca

"Nessun presidente americano l'ha mai potuto dire prima" Washington, 6 mar. (askanews) - Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha accolto il calciatore Lionel Messi...

06/03/2026

VIDEO NEWS

**I marinai iraniani superstiti
ricoverati in ospedale in Sri**

VIDEO NEWS

Israele, incendio a Tel Aviv per i detriti di un razzo intercettato

In una zona residenziale vicino all'aeroporto Milano, 6 mar. (askanews) - Incendio in un quartiere residenziale vicino all'aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv, causato dai detriti...

06/03/2026

VIDEO NEWS

**A Teheran lo stadio distrutto
dagli attacchi di Usa e Israele**

**Israele, incendio a Tel Aviv per i
detriti di un razzo intercettato**

**I marinai iraniani superstiti
ricoverati in ospedale in Sri
Lanka**

**A Teheran lo stadio distrutto
dagli attacchi di Usa e Israele**

**La “favolosa” Meek scala le
classifiche e conquista le radio**

Vai all'articolo https://www.quotidianodipuglia.it/video/askanews/a_roma_le_meraviglie_degli_asburgo_da_rubens_a_velazquez_e_caravaggio-9399778.html

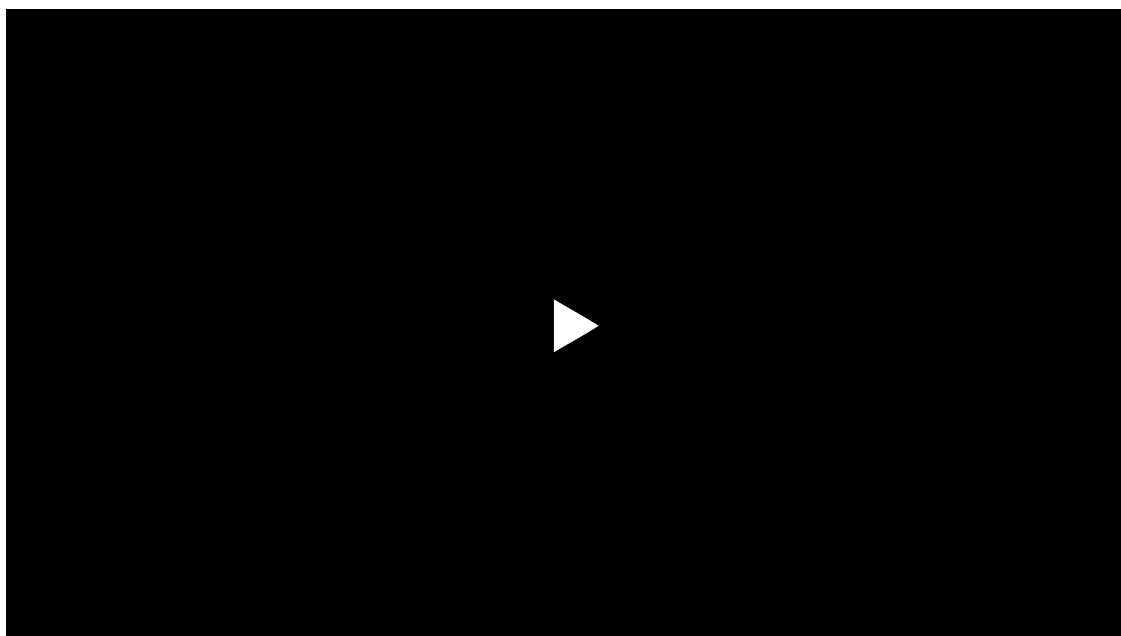


ACCEDI

PROMO FLASH



A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



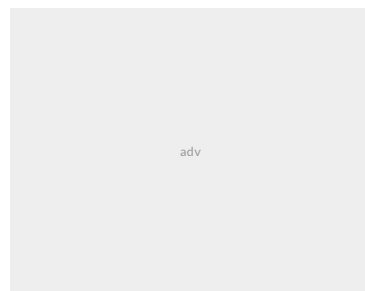
EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="6Kum5wwA" style="position:ri

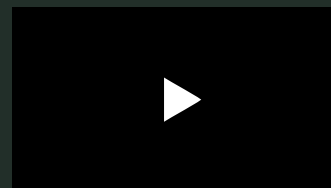
Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5 luglio 2026 Roma, 6 mar. (askanews) - Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra "Le meraviglie degli Asburgo", al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026.

La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d'Asburgo, e restituisce l'immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell'arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio.

"Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. - ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra - E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa".



Quotidiano TV



Sanremo a messa: parroco e ragazzi cantano "Per sempre sì" di Sal Da Vinci

Contro ravvicinato a Manduria: lupi tra le ville a Punta

Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della *Kunstkammer*, le celebri "camere delle meraviglie" rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un'estetica della precisione e dell'intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l'ascesa di una società borghese e protestante, in cui l'arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l'osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell'età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell'arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida "Incoronazione di spine" di Michelangelo Merisi da Caravaggio.



DELLA STESSA SEZIONE



ASKANEWS

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



ASKANEWS

Paralimpiadi, tutte le mattine su Rai Stravinco per la vita



ASKANEWS

Enerna Energy Solutions acquisisce S, polo rinnovabili cresce



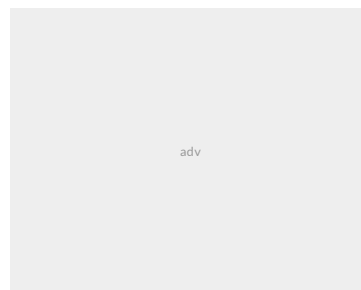
ASKANEWS

Enremo, Sal Da Vinci accolto da " nella sua amata Napoli



ASKANEWS

"Good boy", cura e manipolazione a Stephen Graham di "Adolescenza"



MoltoFood



ANTIPASTI

Involtini con fogli di riso e verdure: croccanti, vegani e senza glutine

di Margherita Catalani

Vai all'articolo <https://radionapolicentro.it/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>



HOME PAGE ATTUALITA' DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITA' VIDEO NEWS

Studio Teha, ogni euro investito in rete vale 1,3 euro Pil
(Adnkronos) - Ogni euro investito nella...

Iran, il ruolo della Russia: informazioni a Teheran per
colpire le forze Usa
(Adnkronos) - La Russia ha un...

Iran, turista rientrato da Dubai: "Dramma ma nostre
ambasciate eccellenti, altri europei disperati"
(Adnkronos) - "È stato un dramma..."

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

VIDEO NEWS > A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio



A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

Autore: **Redazione Web**

06/03/2026

Le opere da Vienna a Palazzo Cipolla, in mostra fino al 5
luglio 2026

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra “Le meraviglie degli Asburgo”, al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d’Asburgo, e restituisce l’immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell’arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. “Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa”. Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstkammer, le celebri “camere delle meraviglie” rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un’estetica della precisione e dell’intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l’ascesa di una società borghese e protestante, in cui l’arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l’osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell’età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell’arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe

Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida "Incoronazione di spine" di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Check out our other content

PNRR, Confprofessioni: "Sì ai controlli sui fondi sanitari, ma in maniera razionale e organica"

06/03/2026

Dialogo istituzionale tra commercialisti di Napoli Nord e Agenzia delle Entrate

06/03/2026

Trump: "Nessun accordo con l'Iran senza resa incondizionata"

06/03/2026



PNRR, Confprofessioni: "Sì ai controlli sui fondi sanitari, ma in maniera razionale e organica"

06/03/2026

La minaccia del Qatar "Stop a export energia se guerra prosegue. Il petrolio costerà 150 dollari a barile"

06/03/2026

Dialogo istituzionale tra commercialisti di Napoli Nord e Agenzia delle Entrate

06/03/2026

Il WP: "La Russia sta aiutando l'Iran a combattere gli Stati Uniti"

06/03/2026

Trump: "Nessun accordo con l'Iran senza resa incondizionata"

06/03/2026

In anteprima il trailer de "Il Vangelo di Giuda", dal 2 aprile in sala

06/03/2026

Check out other

"Donne e diplomazia"

"Gangs of Milano"

"Harry non realizzerà serie su Diana"

"L'Europa partito della guerra"

tags:

"La preghiera fa miracoli"

Most Popular Articles

PNRR, Confprofessioni: "Sì ai controlli sui fondi sanitari, ma in maniera razionale e organica"

Dialogo istituzionale tra commercialisti di Napoli Nord e Agenzia delle Entrate

Trump: "Nessun accordo con l'Iran senza resa incondizionata"

La minaccia del Qatar "Stop a export energia se guerra prosegue. Il petrolio costerà 150 dollari a barile"

Il WP: "La Russia sta aiutando l'Iran a combattere gli Stati Uniti"

Vai all'articolo <https://stream24.ilssole24ore.com/video/cultura/a-roma-meraviglie-asburgo-rubens-velazquez-e-caravaggio/AIB0s4nB>

[Vai alla navigazione principale](#)
[Vai al contenuto](#)
[Vai al footer](#)



Video

 6 Marzo 2026

IlSole24OreTV Naviga Serie Gallery Podcast Brand Connect

[ABBONATI](#) [Accedi](#) 

Cultura

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

6 marzo 2026



Roma, 6 mar. (askanews) - Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra "Le meraviglie degli Asburgo", al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da C cilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da

Pubblicità

figure centrali della Casa d'Asburgo, e restituisce l'immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell'arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. "Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. - ha spiegato C cilia Bischoff, curatrice della mostra - E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa". Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstkammer, le celebri "camere delle meraviglie" rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un'estetica della precisione e dell'intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l'ascesa di una società borghese e protestante, in cui l'arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l'osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell'età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell'arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida "Incoronazione di spine" di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Riproduzione riservata ©

Ultimi video

Mondo

Iran, Trump: "La Marina e l'Aeronautica di Teheran sono sparite"



Mondo

Usa, Lionel Messi e l'Inter Miami celebrati dal presidente Trump: "Sei meglio di Pelé"



Italia

Paralimpiadi, tutte le mattine su Rai 2 "Stravincio per la vita"



Mondo

Libano, video dell'IDF: colpite presunte infrastrutture di Hezbollah



I video più visti

Mondo

Contrattacco Iran, a Dubai missili in cielo e gente in spiaggia



Italia



Mondo



Italia

Vai all'articolo <https://tv.tiscali.it/cultura/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/69aa92e10fef7a5c52103fa2/>

TISCALI

T-WORLD

PRODOTTI E SERVIZI

MY TISCALI

SHOPPING

LUCE E GAS

f

X

ig

wh

in

//

TV

Cultura

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

The media could not be displayed, either because the server or network failed or because the format is not supported.

Milano: riprende vita l'Orologio di Leonardo Da Vinci

Incontrare William Kentridge: "Direi al me 18enne che ce la farà"

PhotoVogue Festival 2026 racconta come le donne si raccontano

A SAC i Frammenti di Silvia Beltrami e Giuseppe Gallace

Le donne attonite di Piero della Francesca, allora come oggi

Le ultime di cultura

Sul red carpet dei César la battaglia del cinema francese contro l'AI

Milano, Book Pride 2026: la forza della poesia e della speranza

"Nulla di preciso", l'effimero come possibilità architettonica

Mostra fino al 25.05.2028 AGNÈS VARDA

Vai all'articolo <https://www.unionesarda.it/multimedia/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio-rh92ig4r>

X
f
wa

VaiOnLine

Select a country

ACCEDI

L'UNIONE SARDA .it

ProgrammaVideo
SardegnaItalia
Mondo
Politica
EconomiaSport
AnnunciNecrologiMeteo

TEMI CALDI DI OGGI:
Guerra Usa-Iran
Sos Sardegna
41 bis
Cagliari Calcio

SFOGLIA IL QUOTIDIANO

MULTIMEDIA

x
f
wa
m

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

06 marzo 2026 alle 09:20

Roma, 6 mar. (askanews) - Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra "Le meraviglie degli Asburgo", al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d'Asburgo, e restituisce l'immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell'arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. "Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. - ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra - E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa". Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstkammer, le celebri "camere delle meraviglie" rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un'estetica della precisione e dell'intimità, destinata a una

fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l'ascesa di una società borghese e protestante, in cui l'arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l'osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell'età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell'arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida "Incoronazione di spine" di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Red

FOTO E VIDEO GALLERY

TG VIDEOLINA Ultime Edizioni



- Masterchef Italia, pioggia di coriandoli sul trionfo di Teo in finale

Red
- Eros Ramazzotti fa tappa a Copenhagen, con lui sul palco Max Pezzali

Red
- Il presidente Trump dà il benvenuto a Lionel Messi alla Casa Bianca

Red
- Israele, incendio a Tel Aviv per i detriti di un razzo intercettato

Red
- I marinai iraniani superstiti ricoverati in ospedale in Sri Lanka

Red
- Cagliari, barca a vela alla deriva finisce sul bagnasciuga del Poetto: a bordo non c'era nessuno

Red
- A Teheran lo stadio distrutto dagli attacchi di Usa e Israele

Red



La "favolosa" Meek scala le classifiche e conquista le radio

Red

Paralimpiadi, tutte le mattine su Rai 2 "Stravincio per la vita"

Red



Vai all'articolo <https://venezia24.com/a-roma-le-meraviglie-degli-asburgo-da-rubens-a-velazquez-e-caravaggio/>



HOME ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS

Asparagi contro ansia, kiwi per l'intestino: i segreti della longevità

(Adnkronos) - Quali sono i parametri...

"Quando la guerra arriva, non chiede permesso", le parole del generale Masiello agli allievi ufficiali

(Adnkronos) - "Il dovere viene prima..."

Studio Taha, ogni euro investito in rete vale 1,3 euro Pil

(Adnkronos) - Ogni euro investito nella...

Iran, il ruolo della Russia: informazioni a Teheran per colpire le forze Usa

(Adnkronos) - La Russia ha un...

Home > video news > A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

By Redazione-web - 06/03/2026

4 0



A Roma le meraviglie degli Asburgo, da Rubens a Velazquez e Caravaggio

Le opere da Vienna a [Palazzo Cipolla](#), in mostra fino al 5 luglio 2026

Roma, 6 mar. (askanews) – Arrivano per la prima volta in Italia oltre cinquanta capolavori delle collezioni del Kunsthistorisches Museum di Vienna. I visitatori potranno ammirarli nella mostra "Le meraviglie degli Asburgo", al Museo del Corso, Palazzo Cipolla, a Roma, fino al 5 luglio 2026. La mostra curata da Cecilia Bischoff riunisce opere raccolte o commissionate tra il XVI e il XIX secolo da figure centrali della Casa d'Asburgo, e restituisce l'immagine di un impero multietnico, multiculturale e multireligioso che ha fatto dell'arte uno strumento di rappresentazione culturale, diffusione del sapere e dialogo tra civiltà. Cuore della mostra è la pittura europea tra Cinque e Seicento, con la grande stagione fiamminga del XVII secolo rappresentata dalle opere di Rubens, van Dyck e Brueghel il Vecchio. "Quando si entra nella mostra, dalla trafficata via del Corso ma anche dalla bellezza impareggiabile della città, abbiamo creato una stanza di decompressione, che introduce al museo. – ha spiegato Cecilia Bischoff, curatrice della mostra – E poi nel percorso non ci sono media, così il pubblico non è distratto, osserva con calma i dipinti, che sono veramente il fulcro di tutto. Credo che questo sia il modo migliore per allestire una mostra come questa". Accanto ai grandi formati, la mostra dedica uno spazio alla pittura di gabinetto e agli oggetti della Kunstkammer, le celebri "camere delle meraviglie" rinascimentali: dipinti di piccolo formato, nature morte, paesaggi e oggetti preziosi rivelano un'estetica della precisione e dell'intimità, destinata a una fruizione raccolta e colta. La sezione dedicata alla pittura olandese del Seicento riflette l'ascesa di una società borghese e protestante, in cui l'arte si orienta verso la vita quotidiana, la dimensione privata e l'osservazione del reale. Uno sguardo specifico è riservato alla pittura tedesca dell'età moderna. Il racconto converge poi sugli Asburgo come acquirenti, committenti e custodi dell'arte europea, con straordinari ritratti, insieme a opere di Giuseppe Arcimboldo e Diego Velázquez, che realizzò il celebre ritratto dell'Infanta Margarita in abito blu. La pittura italiana costituisce poi il fulcro simbolico ed estetico della collezione viennese. In mostra troviamo capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese, Orazio Gentileschi, e la splendida "Incoronazione di spine" di Michelangelo Merisi da Caravaggio.



Previous article

Milano, allarme bomba al Palazzo di giustizia: verifiche in corso

Next article

La "favolosa" Meek scala le classifiche e conquista le radio



Redazione-web